

# **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI  
NON PERICOLOSI PER POTENZIALITA' SUPERIORI A 50  
TONNELLATE AL GIORNO  
presso la sede Wash Italia SpA zona industriale Nereto**

**Richiedente: Wash Italia S.p.A.**

## **ALLEGATO**

**E4 – Quadro riassuntivo delle emissioni**

## Quadro riassuntivo delle emissioni

### EMISSIONI DIFFUSE

La Tabella seguente riassume le emissioni diffuse presenti nella situazione ante operam ossia prima della realizzazione della filiera di trattamento dei rifiuti liquidi non pericolosi.

#### *Ante operam*

Punto di emissione	Provenienza	Descrizione	Sistema di abbattimento
E.D.1	Cassone di raccolta CER 191209	Emissione dal cassone di raccolta dei rifiuti prodotti, nello stato di fatto, dall'impianto di depurazione. I rifiuti derivano dai pretrattamenti e dalle operazioni di disidratazione tramite nastropressa	Copertura del cassone tramite teloni

La Tabella seguente riassume invece le emissioni diffuse presenti nella situazione post operam ossia dopo la realizzazione della filiera di trattamento dei rifiuti liquidi non pericolosi.

#### *Post operam*

Punto di emissione	Provenienza	Descrizione	Sistema di abbattimento
E.D.1	Cassone di raccolta CER 191209	Emissione derivante dal cassone di raccolta dei rifiuti prodotti, nello stato di fatto, dall'impianto di depurazione. I rifiuti derivano dai pretrattamenti e dalle operazioni di disidratazione dei fanghi tramite nastropressa	Copertura del cassone tramite teloni
E.D.2	Cassone di raccolta CER 190801	Emissione derivante dai cassoni di raccolta dei rifiuti prodotti dalla grigliatura del trattamento dei rifiuti liquidi non pericolosi	Sistemi di insacchettamento e chiusura dei cassoni
E.D.3	Cassone di raccolta CER 190814	Emissione derivante dal cassone di raccolta dei rifiuti prodotti, dalla filiera di trattamento dei rifiuti liquidi non pericolosi. I rifiuti derivano dalle operazioni di disidratazione dei fanghi tramite nastropressa	Copertura del cassone tramite teloni

Non si rilevano altri punti emissione scarsamente rilevanti.

## EMISSIONI CONVOGLIATE

Per consentire l'aspirazione delle aree esauste da inviare al trattamento aria tramite scrubber a doppio stadio, il progetto ha previsto l'installazione dei seguenti sistemi:

- Copertura in lega di alluminio al magnesio per l'equalizzazione e il trattamento chimico fisico. La copertura è munita di bocchelli per attacco alla tubazione dell'aria in aspirazione;
- Cabina per alloggio nastropressa munita di bocca per attacco tubazione aria in aspirazione;
- n.2 locali in lega di alluminio, uno per ogni griglia fine, muniti di tronchetti di aspirazione.

La Tabella seguente riassume invece le emissioni convogliate presenti nella situazione post operam ossia dopo la realizzazione della filiera di trattamento dei rifiuti liquidi non pericolosi. Nella situazione ante operam, prima della realizzazione dell'opera non sono presenti emissioni convogliate.

### Post operam

PUNTO DI EMISSIONE		Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nmc/h	Durata emissione		T °C	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Concentrazioni autorizzate mg/Nm <sup>3</sup>	Flusso di massa*		Diametro e forma del punto di emissione
Nuova numerazione	Numerazione ex DPR 203/88				h/gg	gg/a					kg/h	kg/a	
E.C.1	-	Aria esausta da vasca di equalizzazione, trattamento chimico fisico, grigliatura e nastropressa	Circa 6 m	1100	24	365	Ambiente	Scrubber a doppio stadio (per H <sub>2</sub> S scrubber venturi)	H <sub>2</sub> S	Limiti di emissione D.Lgs. 152/06	<0.0055	< 48.1	Circa 200 mm
E.C.1	-	Aria esausta da vasca di equalizzazione, trattamento chimico fisico, grigliatura e nastropressa	Circa 6 m	1100	24	365	Ambiente	Scrubber a doppio stadio (per NH <sub>3</sub> scrubber torre)	NH <sub>3</sub>	Limiti di emissione D.Lgs. 152/06	<0.0066	<57.8	Circa 200 mm

La scelta del trattamento aria tramite scrubber a doppio stadio rispetta *E. 5.1.4 Trattamento delle emissioni gassose delle migliori tecniche disponibili*. Non è previsto uno scrubber secondario in quanto le emissioni gassose non sono particolarmente elevate. Il dimensionamento dello scrubber è stato inoltre condotto nel pieno rispetto di quanto indicato nelle Linee guida per il Monitoraggio delle Emissioni Gassose dagli Impianti di Compostaggio e Bioessiccazione – ARTA Abruzzo.